

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AVIOVALTELLINA S.P.A
Sede: VIA CESURA 3 SONDRIO SO
Capitale sociale: 2.425.280,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: SO
Partita IVA: 00523580140
Codice fiscale: 00523580140
Numero REA: 38718
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 522300
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	832	1.664
II - Immobilizzazioni materiali	2.419.165	2.455.629
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.500	2.500
Totale immobilizzazioni (B)	2.422.497	2.459.793

	31/12/2017	31/12/2016
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	32.363	19.751
II - Crediti	217.087	270.870
esigibili entro l'esercizio successivo	217.087	270.870
IV - Disponibilita' liquide	417.308	327.828
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>666.758</i>	<i>618.449</i>
D) Ratei e risconti	4.789	4.761
<i>Totale attivo</i>	<i>3.094.044</i>	<i>3.083.003</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.425.280	2.425.280
III - Riserve di rivalutazione	5.493	5.493
IV - Riserva legale	667	667
VI - Altre riserve	12.672	12.671
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.166	(20.363)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.671	29.529
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.464.949</i>	<i>2.453.277</i>
B) Fondi per rischi e oneri	151.945	153.340
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.208	-
D) Debiti	176.535	175.015
esigibili entro l'esercizio successivo	176.535	175.015
E) Ratei e risconti	298.407	301.371
<i>Totale passivo</i>	<i>3.094.044</i>	<i>3.083.003</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	483.236	355.610
2/3) variazi. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	12.612	(3.257)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	12.612	(3.257)
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
altri	165.262	197.945
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>165.262</i>	<i>197.945</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>661.110</i>	<i>550.298</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	419.313	274.511
7) per servizi	69.581	127.302
8) per godimento di beni di terzi	41.930	42.985
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	36.314	-
b) oneri sociali	11.279	-
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.284	-
c) trattamento di fine rapporto	2.284	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>49.877</i>	<i>-</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	37.297	38.200
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	832	832
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.465	37.368
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>37.297</i>	<i>38.200</i>
14) oneri diversi di gestione	25.539	34.856
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>643.537</i>	<i>517.854</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.573	32.444
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	142	1.101
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>142</i>	<i>1.101</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>142</i>	<i>1.101</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.924	1.820
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.924</i>	<i>1.820</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.782)</i>	<i>(719)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	15.791	31.725
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.515	3.766

	31/12/2017	31/12/2016
imposte differite e anticipate	(1.395)	(1.570)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>4.120</i>	<i>2.196</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.671	29.529

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile di esercizio di euro 11.671=.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati effettuati Audit dedicati al mantenimento dei requisiti sia per la safety che per la security e per il mantenimento di tutte le autorizzazioni in possesso di Aviovaltellina.

Gestione Elisuperfici:

E' continuata anche nel 2017 l'attività di Aviovaltellina per il progetto di "Gestione delle Elisuperfici presenti in Provincia di Sondrio"; avvalendosi della collaborazione di un tecnico certificato ed ENAC, si sono svolti sopralluoghi e incontri con Sindaci e i Presidenti delle Comunità Montane locali, attualmente proprietari e gestori delle aree di atterraggio dedicate principalmente per voli di categoria HEMS e Protezione civile.

Nel 2017 è stata eseguita l'ispezione da parte dell'ispettore ENAC per il rilascio dell'autorizzazione la gestione per l'elisuperficie di Tirano. L'apertura dell'elisuperficie è avvenuta per il momento come elisuperficie occasionale; con il prossimo insediamento dei Vigili del Fuoco verrà ufficializzato l'incarico ad Aviovaltellina per la gestione della struttura.

Sono stati effettuati dei sopralluoghi per le ultime verifiche con personale dell'ENAC e il Comune di Valfurva in merito all'inizio lavori dell'elisuperficie, purtroppo prolungatisi per questioni burocratiche legate al territorio; anche in questo caso Avio Valtellina avrà il compito di gestione della struttura.

Per il Comune di Aprica, dopo ulteriori sopralluoghi, stiamo aspettando una decisione del medesimo Comune per iniziare uno studio di fattibilità.

Progetto Droni:

Nel corso del 2017 sono stati effettuati degli incontri con Enac e aziende del settore APR per valutazioni sia in campo normativo che di carattere operativo per il monitoraggio del territorio alpino tramite APR (aeromobile a pilotaggio remoto).

Evento 18 luglio 2017

Evento di particolare interesse per la società si è svolto lo scorso 18 luglio 2017 con l'arrivo sia del Presidente della Repubblica che del Ministro dell'interno e del Ministro della Protezione Civile a Bormio per il trentennale dell'alluvione del 1987 con l'elicotteri di stato.

Questo evento ha impegnato notevolmente la struttura di Aviovaltellina per attuare le misure di sicurezza aerea e le procedure necessarie e idonee per questo evento.

La preparazione è durata circa due mesi con la stretta collaborazione della Prefettura, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica Militare, oltre che essere accettata dall'Aeronautica Militare, dal Consiglio di Stato e dal Quirinale.

INTERVENTI ESEGUITI ALLA STRUTTURA AEROPORTUALE

Si elencano di seguito gli interventi eseguiti nel corso del 2017:

- Interventi di manutenzione delle zone erbose;
- normale manutenzione ordinaria dell'intera struttura.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI ANNO 2017

PROGETTI INERENTI AL TERRITORIO PROVINCIALE E REGIONALE

- Gestione delle Elisuperfici presenti in provincia di Sondrio
- Prosecuzione del progetto di Trasporto pubblico non di linea (aerotaxi)

PROGETTI INERENTI ALLA STRUTTURA AEROPORTUALE

- Mantenimento dei requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente per la corretta gestione della struttura aeroportuale
- Adeguamento di alcuni impianti elettrici come da normativa.
- Nuova segnaletica orizzontale dell'elisuperficie
- Verifica degli ispettori ENAC per le autorizzazioni dell'aviosuperficie ed elisuperficie.
- Controllo e valutazione ostacoli dei sentieri di avvicinamento pista e piazzola notturna elicotteri
- Implementazione della struttura per scopi addestrativi aeronautici di tipo commerciale e militare
- Implementazione della struttura per scopi di carattere scolastico attinente alla divulgazione della sicurezza in ambiente aeronautico
- Programmazione audits interni dedicati al mantenimento dei requisiti

Movimenti effettuati sull'aviosuperficie di Caiolo 2017:

Elisoccorso : n° 1247 – per un totale di 590 ore volate

Aviazione generale: giunti da fuori provincia 287 velivoli (comprese manifestazioni)

Traini alianti: compreso stage n° 331

Voli scuola VDS :1290 – per un totale di 360 ore volate

Voli promozionali:n° 20 – voli effettuati da Aec Sondrio per promuovere la Scuola di volo

Voli militari e di stato:n° 97 - voli eseguiti da enti militari e di stato per soccorso e/o controllo del territorio, addestramento.

Voli TPP :11

Manifestazioni effettuate nell'anno 2017:

- Stage volo a vela Oerlinghausen: dal 11 Marzo 2017 al 01 Maggio 2017 (organizzato da Aec Sondrio con supervisione di Aviovaltellina);
- Raduno automobilistico Porsche Italia: (organizzato da Aec Sondrio con supervisione di Aviovaltellina);
- Raduno auto storiche: (organizzato da Aec Sondrio con supervisione di Aviovaltellina);
- Paracadutisti: (organizzato da Aec Sondrio con supervisione di Aviovaltellina)
- N° 6 visite guidate alle scuole (organizzato da Aec Sondrio, Aviovaltellina, Elisoccorso, Soccorso alpino)
- Raduno auto sportive per test n°1: (organizzato da Aviovaltellina)
- Festa dell'aria: periodo 20 settembre 2017 (organizzato da Aec Sondrio con supervisione di Aviovaltellina)
- Arrivo Presidente della Repubblica: 18 Luglio 2017

ADEMPIMENTI SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO

Recentemente sono state introdotte delle norme che prevedono una serie di incombenze a cui la società è chiamata ad adempiere in relazione alle recenti normative introdotte a carico delle società a controllo pubblico.

In particolare, si fa riferimento al D.Lgs 175/2016, cosiddetta Legge Madia, che è stata approvata l'8 settembre 2016; alcune disposizioni sono entrate in vigore il 23/09/2016, ma a seguito della sentenza n. 251 della Corte Costituzionale del 2016 e della dichiarazione di parziale illegittimità del decreto legislativo n. 175/2016 a causa della mancata previsione dell'Intesa in Conferenza Unificata, il Governo ha adottato il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 che ha introdotto alcune modifiche al D.lsg sopra citato.

L'Anac, con propria delibera n. 1134/2017 del 8 novembre 2017 ha poi introdotto le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, annunciando inoltre che dal 31 gennaio 2018 l'Authority inizierà a esercitare i propri poteri di analisi e vigilanza sui soggetti collegati alla pubblica amministrazione.

Detto ciò, vengono di seguito indicati i principali adempimenti a cui la società si dovrà uniformare in relazione al D.Lgs. 175/2016:

- nomina di un revisore legale dal momento che il collegio sindacale, che oggi svolge anche quel ruolo, non potrà più farlo;
- obbligo di una specifica Relazione sul Governo Societario annuale, da adottare a chiusura dell'esercizio e da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio; sarà a tal fine necessario adottare programmi di valutazione del rischio aziendale, che potranno essere definiti dal CdA congiuntamente con gli Organi di Controllo già presenti e con i nuovi strumenti di controllo che la Società dovrà adottare, tra cui il Modello Organizzativo 231;
- i componenti dell'organo amministrativo di società a controllo pubblico devono possedere requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza da stabilirsi; il relativo decreto attuativo ad oggi non è stato ancora pubblicato, pertanto, l'applicazione della norma è sospesa;
- di regola, l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito da un amministratore unico; il decreto correttivo ha però previsto che l'assemblea della singola società a controllo pubblico può decidere di derogare a tale principio, con delibera motivata in relazione a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi. Sussistendo dette condizioni l'assemblea può ricorrere al consiglio di amministrazione, composto da tre o cinque membri.
- nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni devono assicurare il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno per 1/3 del numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno;

- gli amministratori delle società in controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. In caso siano invece dipendenti della società controllante hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza;
- le deleghe possono essere attribuite ad un solo membro del Consiglio di Amministrazione (solitamente il Presidente); il Vicepresidente può agire, con i medesimi poteri del Presidente, solo in caso di sua assenza e/o impedimento;
- ciascuna amministrazione pubblica socia, indipendentemente dall'entità della partecipazione di cui sia titolare è legittimata a presentare denuncia al tribunale rispetto a gravi irregolarità poste in essere dagli amministratori;
- le norme sul personale sono ancora in continua evoluzione; allo stato attuale, appare, pertanto vigente il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato fino al 30 giugno 2018.

Di seguito vengono invece indicati i principali adempimenti collegati al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, insieme al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* (Tusp), come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, a cui ha fatto seguito l'emanazione, da parte di ANAC, della delibera n. 1134/2017 del 8 novembre 2017 sopra citata (Linee guida):

- adozione del cosiddetto “modello 231” che integri anche le misure di prevenzione della corruzione; detto modello costituisce una tutela sia per gli Enti pubblici soci, sia per il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto anche dell'attività svolta dalla società a controllo pubblico; è prevista la nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Detto responsabile deve avere particolari caratteristiche e deve essere nominato all'interno della società e potrà essere nominato tra uno dei membri del Consiglio di Amministrazione senza deleghe operative e dovrà collaborare con l'Organismo di Vigilanza 231, al fine di verificare l'effettiva applicazione del Modello anche ai fini della prevenzione della corruzione;
- le misure di “trasparenza” dovranno confluire in un'apposita sezione del documento contenente le misure di prevenzione della corruzione integrative del “modello 231”. In questa sezione le società dovranno individuare le azioni organizzative volte a garantire la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare, prevedendo anche uno specifico sistema delle responsabilità e indicando i nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione sia dei dati. Nella sezione trasparenza dovranno essere definite le misure organizzative volte a dare attuazione anche al diritto di accesso generalizzato (cfr. delibera ANAC n. 1309/2016). Le società dovranno procedere alla creazione sul sito internet di un'apposita sezione dedicata, con l'identificazione del responsabile alla pubblicazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di quanto sopra esposto e ha dato mandato ad alcuni consulenti esterni per la predisposizione dei necessari adempimenti al fine di adempiere a quanto richiesto dalle norme richiamate.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nella seguente tabella è indicata la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

	31/12/2016	Incrementi/ Decrementi	Ammortamenti	31/12/2017
Altri costi pluriennali	1.664		- 832	832
TOTALI	1.664	-	- 832	832

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
---------------------------------	------------

Piste	1
Fabbricati strumentali e uffici	1
Impianti	10
Attrezzature varie	15
Mobili e arredi	12
Attrezzature ufficio	10
Automezzi	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

La società si è avvalsa nell'esercizio 2008 della facoltà prevista dal D.L. 185/08, rivalutando i beni immobili come risulta dal prospetto sotto riportato. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni. Il valore economico dei beni è stato confrontato con il residuo da ammortizzare. L'importo risultante è stato assunto come limite massimo.

L'intera rivalutazione (per un valore netto complessivo di Euro 500.000) è stata contabilizzata ad incremento del valore dell'attivo. In contropartita si è iscritta una riserva del patrimonio netto. Trattandosi di una rivalutazione effettuata solo ai fini civilistici, come previsto dai principi dell'OIC la riserva di rivalutazione è stata ridotta per la quota relativa alle imposte differite, a fronte delle quali è stato iscritto un fondo imposte differite.

Costo storico ante rivalutazione	Fondo ammortamento al 31/12/2008	Valore corrente	Rivalutazione massima	Valore netto post rivalutazione
1.068.638	213.666	1.572.500	1.358.834	1.354.972

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nella seguente tabella è indicata la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

	Costo storico	F.do ammortam.	31/12/2016	Incrementi / decrementi	Ammortam.	31/12/2017

Piste	858.186	- 177.175	681.011	-	8.582	672.429
Fabbricati	1.937.319	- 351.817	1.585.502	-	19.373	1.566.129
Altri terreni	166.420		166.420			166.420
Impianti	266.161	- 252.245	13.916	-	6.328	7.588
Impianto illuminazione	40.806	- 40.806	-			-
Macchinari	23.918	- 23.918	-			-
Attrezzature varie	30.346	- 28.159	2.187	-	572	1.615
Mobili e arredi	38.817	- 38.817	-			-
Attrezzature ufficio	19.133	- 17.901	1.232	-	312	920
Automezzi	84.851	- 79.490	5.361	-	1.298	4.063
TOTALI	3.465.957	- 1.010.328	2.455.629	-	- 36.465	2.419.165

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Partecipazione ILAN	2.500	2.500	-
TOTALI	2.500	2.500	-

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al costo di acquisto. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Rimanenze carburante	32.363	19.751	12.612
TOTALI	32.363	19.751	12.612

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

CREDITI

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Fatture da emettere	9.552	10.913	- 1.361
Crediti v/clienti	207.874	244.633	- 36.759
Clients per note credito da emettere	- 2.000		- 2.000
Depositi cauzionali	897	5.897	- 5.000
Fornitori c/anticipi	12	2.745	- 2.733
Crediti vari	580		580
Erario c/Iva		5.558	- 5.558
Erario c/Ires	30		30
Erario c/Irap		838	- 838
Altre ritenute subite		286	- 286
Banche c/partite attive da liquidare	142		142
TOTALI	217.087	270.870	- 53.783

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Credito Valtellinese c/c	144.315	178.104	- 33.789
Banca Popolare di Sondrio c/c	269.325	146.275	123.050
Cassa contanti	3.668	3.449	219
TOTALI	417.308	327.828	89.480

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Risconti attivi	4.789	4.761	28
TOTALI	4.789	4.761	28

Non sussistono, al 31/12/2017, risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Importo
Risconti attivi su spese telefoniche	16
Risconti attivi su spese amministrative	61
Risconti attivi su assicurazioni	4.712
	4.789

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

	31/12/2016	Incrementi/ Decrementi	Risultato d'es.	31/12/2017
Capitale sociale	2.425.280			2.425.280
Riserva rivalutazione	5.493			5.493
Riserva legale	667			667
Riserva straordinaria	12.671	1		12.672
Utile (perdita) a nuovo	- 20.363	29.529		9.166
Utile (perdita) dell'esercizio	29.529	- 29.529	11.671	11.671
TOTALI	2.453.277	1	11.671	2.464.949

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
--	------------	------------	------------

Fondo imposte differite	126.945	128.340	-	1.395
Fondo manutenzioni future	25.000	25.000		-
TOTALI	151.945	153.340	-	1.395

Il fondo imposte differite è stato iscritto a fronte della rivalutazione dei fabbricati operata nel 2008 e avente contropartita apposita riserva del patrimonio netto.

Poiché la rivalutazione è stata effettuata solo ai fini civilistici, la riserva di rivalutazione è stata ridotta per la quota relativa alle imposte differite; il fondo viene decrementato ogni anno in ragione della percentuale di ammortamento dei fabbricati (1%).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Fondo TFR	2.208		2.208
TOTALI	2.208	-	2.208

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Fatture da ricevere	41.045	57.321	- 16.276
Debiti verso fornitori	112.353	100.535	11.818
Debiti verso clienti	5.400	13.748	- 8.348
Altre partite passive da liquidare	1.825	208	1.617
Ritenute a garanzia lavori	710	710	-
Anticipi da clienti	200	200	-
Banche c/partite passive da liquidare	258		258
Debiti per trattenute c/terzi	166		166
Debiti diversi	489		489

Personale c/retribuzioni	1.492		1.492
Debiti v/Inps e Inail	1.976		1.976
Erario c/ritenute redd.lav.dipendente	1.343		1.343
Erario c/ritenute redd.lav.autonomo		1.350	- 1.350
Erario c/lva	7.213		7.213
Erario c/lres		943	- 943
Erario c/lrap	2.065		2.065
TOTALI	176.535	175.015	1.520

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Ratei passivi	4.877	345	4.532
Risconti passivi	293.530	301.026	- 7.496
TOTALI	298.407	301.371	- 2.964

La composizione della voce è così dettagliata:

	Importo
Ratei passivi su utenze varie	596
Ratei passivi costo personale	4.281
Risconti passivi su contributi provincia 2012/2013	190.000
Risconti passivi su contributi provincia 2014	80.050
Risconti passivi su contributi provincia 2016	23.480
	298.407

Si segnala che i risconti sui contributi provinciali hanno durata oltre i 5 anni e vengono ridotti di anno in anno in base alla percentuale di ammortamento della voce "Fabbricati" e "Piste".

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e prestazioni	483.236	355.610	127.626
Variazione delle rimanenze	12.612	- 3.257	15.869
Ricavi e proventi diversi	165.262	197.945	- 32.683
TOTALI	661.110	550.298	110.812

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Costi per materie prime, consumo, merci	419.313	274.511	144.802
Costi per servizi	69.581	127.302	- 57.721

Costi per godimento beni di terzi	41.930	42.985	-	1.055
Costi del personale	49.877			49.877
Ammortamento imm.ni immateriali	832	832		-
Ammortamento imm.ni materiali	36.465	37.368	-	903
Oneri diversi di gestione	25.539	34.856	-	9.317
TOTALI	643.537	517.854		125.683

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE	
Proventi finanziari (interessi attivi c/c)	142	1.101	-	959
Altri oneri finanziari (comm.spese banc.)	- 1.924	- 1.820	-	104
TOTALI	- 1.782	- 719	-	1.063

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE	
Ires corrente	2.043	2.359	-	316
Irap corrente	3.472	1.407		2.065
Ires differita	- 1.200	- 1.375		175
Irap differita	- 195	- 195		-
TOTALI	4.120	2.196		1.924

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti.

	31/12/2017	31/12/2016
Quadri	1	
TOTALI	1	-

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Per il Collegio Sindacale è stato stanziato un compenso di Euro 8.500=.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società è soggetta al vincolo di controllo da parte dell'ente Provincia di Sondrio, che detiene il 58,16% del capitale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gionni Gritti)